



RdB/CUB Pubblico Impiego Ministero Difesa

Fax 06 – 7628233 / Tel 06 7628272

✉ info@difesa.rdbcub.it - Web: www.stato.rdbcub.it

Il giorno 16 novembre siamo stati convocati dal Ministro della difesa on. Martino per esaminare le problematiche dell'Agenzia Industrie Difesa e degli Stabilimenti Militari di Capua e Pavia.

A dir del vero, si è trattato più di una informazione che di un esame degli argomenti poiché i provvedimenti presi o da prendere sono frutto di disposizioni ragionate unilateralmente.

In particolare, ci è stato riferito che si darà corso ad un provvedimento che definisca i compiti dell'Ufficio Generale per la Gestione degli Enti dell'Area Tecnico-Industriale (UGGEATI) con l'inserimento nel decreto di struttura di una disposizione che vada a definire in modo specifico gli atti di natura tecnico-amministrativa riguardanti l'Agenzia Industrie Difesa che potranno essere predisposti dall'Ufficio ed adottati dallo stesso Segretario Generale.

Per quanto riguarda il rinnovo della convenzione giunta in scadenza, saranno esplicate in modo particolareggiato i termini e le modalità con cui il Ministro si avvarrà delle funzioni del Segretario Generale per esercitare la vigilanza sull'Agenzia.

Inoltre è stato auspicato che si pervenga al più presto ad una definizione del Contratto Integrativo di Agenzia con il fine di portare a soluzione le problematiche lavorative del personale civile riconoscendo così il giusto ruolo al predetto personale.

Per quanto riguarda poi gli Stabilimenti di Capua e Pavia, è stato confermato il rilancio delle attività con l'impegno a ricercare soluzioni possibili per salvaguardare i livelli occupazionali delle strutture.

Per ciò che attiene il nostro intervento, anticipando l'informazione di cui sopra, abbiamo esplicitato in modo chiaro che l'intendimento della RdB nei confronti della Agenzia Industrie Difesa non contemplava la possibilità di un rinnovo della Convenzione triennale se non con un cambio dei vertici dirigenziali attualmente in carica con una di comprovata esperienza in ambito difesa poiché consideriamo un fallimento sotto il profilo economico, organizzativo e della sicurezza del lavoro la gestione degli enti dell'area industriale da parte dell'AID.

Purtroppo, su questa proposta non abbiamo riscontrato nessun segno di convergenza da parte delle altre organizzazioni sindacali sedute al tavolo!!

Nell'esporre le motivazioni che ci inducono a ritenere gli stabilimenti di Capua e Pavia degni di un loro re-inserimento nel processo produttivo dell'Amministrazione Difesa, consideriamo invece un'apertura degna di attenzione le enunciate iniziative atte a "resuscitare" gli stabilimenti, da anni congelati da un ingiusto decreto di chiusura, alla cui sorte ci ha visti protagonisti con propositivo e fattivo interesse.

Coordinamento Nazionale Difesa

Roma, 17 novembre 2005